



ICIM S.p.A.
30 GIU. 2022

IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI
ATTIVITÀ DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI
SITO VIA LAGO DI MOLVENO 23, SCHIO

Dichiarazione ambientale

Regolamento CE 1221/2009- EMAS
Regolamento CE 2026/2018
Regolamento CE 1505/17
Edizione Aprile 2022 (dati aggiornati al 31/12/2021)

Indice

Oggetto della registrazione Emas (Regolamento CE 1221/09, Regolamento CE 2026/2018 e Regolamento CE 1505/17)	4
Politica aziendale integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza	6
La società Alto Vicentino Ambiente S.r.l.	7
Schema organizzativo aziendale	8
Il Sistema di Gestione Ambientale.....	13
Inquadramento del sito.....	16
Aspetti ambientali significativi.....	25
Indicatori di prestazione ambientale	28
Obiettivi di miglioramento.....	45
Comunicazione verso l'esterno	45
Aggiornamento legislativo	46
Formazione e qualificazione del personale	46
Allegato A - Obiettivi di miglioramento 2020 - 2022	48
Allegato B - Glossario	50

Oggetto della registrazione Emas (Regolamento CE 1221/09, Regolamento CE 2026/2018 e Regolamento CE 1505/17)

I dati relativi al sito oggetto della registrazione sono i seguenti:

Sede Legale	Via Lago di Pusiano 4, Schio
Sede Operativa dell'impianto di Stoccaggio e trattamento rifiuti:	Via Lago di Molveno, 23 - 36015 Schio
Settore di appartenenza	Smaltimento di rifiuti solidi
Codice NACE	38.11 - 38.12 - 38.21 - 38.22 - 39.00 - 81.29
N° di dipendenti dell'impianto	134
Certificazioni in atto	<ul style="list-style-type: none">▪ UNI EN ISO 14001:2015▪ UNI EN ISO 9001:2015▪ UNI EN ISO 45001 :2018
Settore attività	<p>L'Azienda è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti (VE22377) per le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ categorie 1 classe B [rifiuti urbani]▪ categoria 2 bis▪ categoria 4 classe C [rifiuti speciali non pericolosi]▪ categoria 5 classe F [rifiuti pericolosi]▪ categoria 8 classe F▪ categoria 10A classe E [attività di bonifica di beni contenenti amianto] <p>Stoccaggio e trattamento rifiuti autorizzato dalla Provincia (Aut.ne 1361 del 17/09/2019) per:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi▪ stoccaggio provvisorio di rifiuti recuperabili non pericolosi▪ stoccaggio provvisorio di rifiuti sanitari (pericolosi)▪ stoccaggio provvisorio di rifiuti contenenti amianto (pericolosi).
Verificatore Ambientale Accreditato	ICIM SPA - Piazza Don Mapelli 75, 20099 Sesto San Giovanni (MI), N. accreditamento IV-0008

La dichiarazione ambientale è lo strumento istituzionale che serve a fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sugli impatti e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione, nonché sul continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. ha implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015

Copia della dichiarazione può essere richiesta ad Alto Vicentino Ambiente srl ai seguenti recapiti:

- Telefono: 0445 575707
- Email: info@altovicentinoambiente.it

Fonte dei dati

I dati e gli schemi riportati sul presente rapporto sono ricavati da documentazione e relazioni periodiche AVA; per quanto riguarda gli aspetti morfologici, naturalistici e orografici la fonte principale è il rapporto predisposto dal Politecnico di Milano per l'iter di acquisizione del parere di compatibilità ambientale dell'impianto di termovalorizzazione di proprietà di Alto Vicentino Ambiente. I dati meteorologici sono registrati dalla centralina meteo di Alto Vicentino Ambiente posta presso la sede di Via Lago di Pusiano 4 in Schio.

Politica aziendale integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza

Alto Vicentino Ambiente gestisce, con la propria organizzazione e con i propri impianti, i servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, in coerenza con la programmazione provinciale e regionale in materia di gestione dei rifiuti ed in linea con i propri programmi economico-finanziari.

Alto Vicentino Ambiente si pone l'obiettivo di prevenire ogni possibile forma di inquinamento derivante dalle proprie attività e di migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali.

Alto Vicentino Ambiente si pone l'obiettivo di conseguire con i propri impianti un livello di efficienza energetica in linea con le direttive comunitarie, contribuendo alla riduzione dell'impiego di combustibili tradizionali e quindi al miglioramento della qualità dell'ambiente.

Alto Vicentino Ambiente si pone l'obiettivo di prevenire gli infortuni e le malattie professionali, valutando costantemente i rischi correlati alla propria attività.

A fronte di tali obiettivi, Alto Vicentino Ambiente si impegna a:

- pianificare ed erogare servizi congrui alle esigenze delle parti interessate, degli Enti soci, dei cittadini/utenti, dei clienti e analizzando rischi e opportunità in relazione al contesto organizzativo interno e a quello esterno ;
- sviluppare le conoscenze e le competenze del personale attraverso programmi di formazione e di addestramento;
- accrescere il coinvolgimento del personale in materia di protezione dell'ambiente e di sicurezza;
- progettare, realizzare e gestire i propri impianti secondo le migliori pratiche e tecnologie disponibili, destinando adeguate risorse alla ricerca e al rinnovamento tecnologico;
- operare nel rispetto della normativa applicabile alla propria realtà per quanto concerne la qualità dei servizi erogati, l'ambiente e la sicurezza;
- garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza dei servizi, della strumentazione e degli impianti;
- assicurare il monitoraggio continuo dei processi aziendali, al fine di incrementarne l'affidabilità e l'efficienza;
- definire obiettivi periodici di miglioramento in coerenza con le risorse disponibili;
- attivare canali di comunicazione istituzionale, verso tutti i portatori di interesse;
- promuovere il coinvolgimento dei fornitori sui propri requisiti ambientali e di sicurezza

Per attuare la propria politica, Alto Vicentino Ambiente ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

Settembre 2021

Il Presidente

ICIM S.p.A.
30 GIU. 2022

La società Alto Vicentino Ambiente S.r.l.

Ad Aprile 2015 Alto Vicentino Ambiente ha incorporato la sua controllata Greta Alto Vicentino s.r.l. a socio unico, che aveva acquistato, in data 20 novembre 2009, il ramo di azienda raccolta e trasporto rifiuti di proprietà di C.I.A.S. (Cooperativa Igiene Ambientale Schio) S.c. a r. l.; l'efficacia del trasferimento del ramo di azienda decorre dal giorno 15 dicembre 2009.

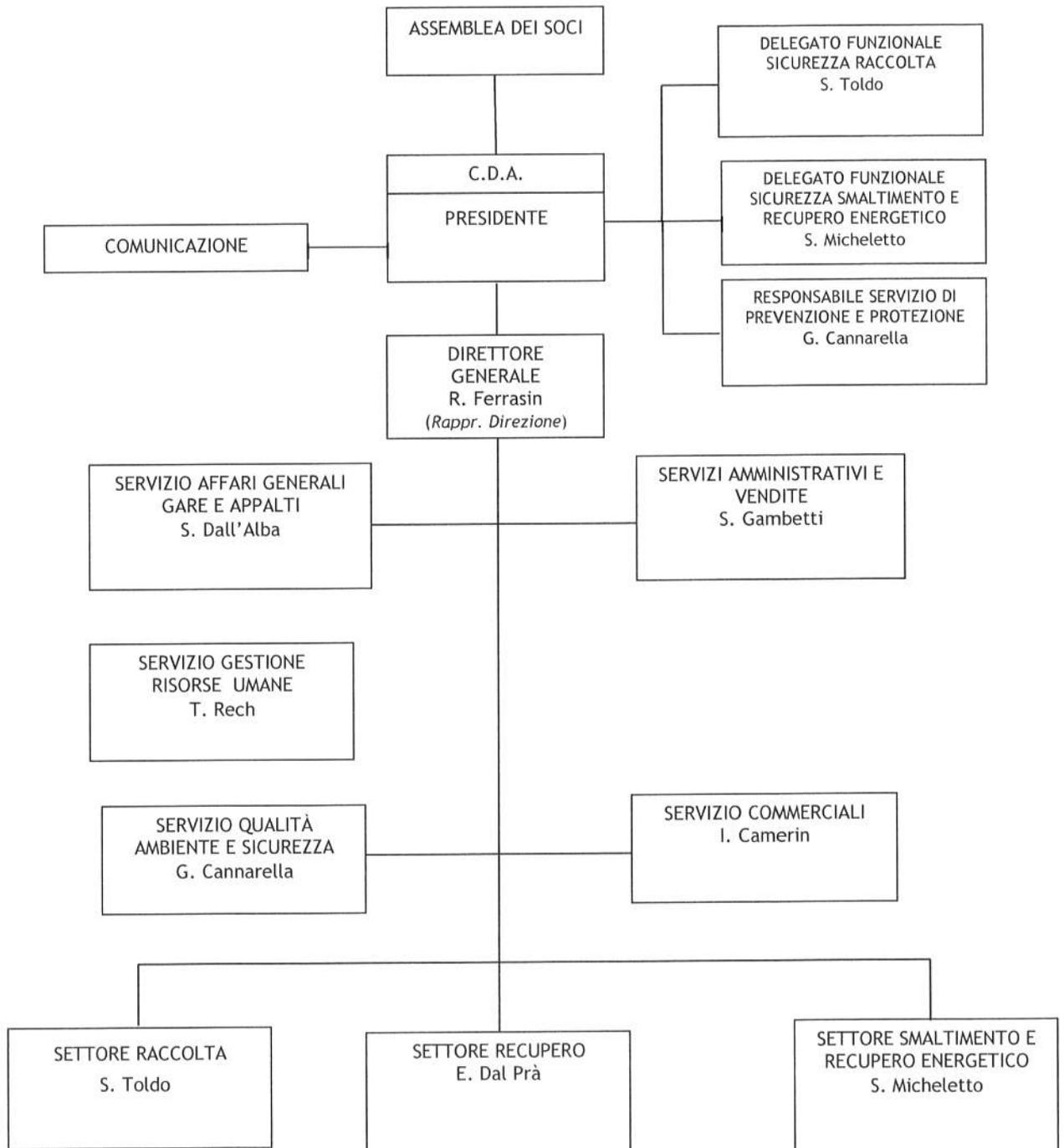
Alto Vicentino Ambiente S.r.l. è una società a totale capitale pubblico, posseduta da 31 comuni dell'Alto Vicentino e dalla Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei 7 Comuni" e gestisce i servizi affidati dai soci secondo il modello "in house".

Con la fusione delle due Società Alto Vicentino S.r.l. gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, dalla fase di raccolta (attraverso sistemi di raccolta porta a porta, contenitori zonali, isole ecologiche stradali e attraverso i 24 Centri Comunali di Raccolta presenti sul territorio) a quella di recupero ed infine, per le frazioni non recuperabili, allo smaltimento con recupero energetico e la produzione di elettricità e calore per il Teleriscaldamento di utenze pubbliche e private (Impianto registrato Emas nr IT1604).

Alto Vicentino Ambiente ha conseguito le certificazioni del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

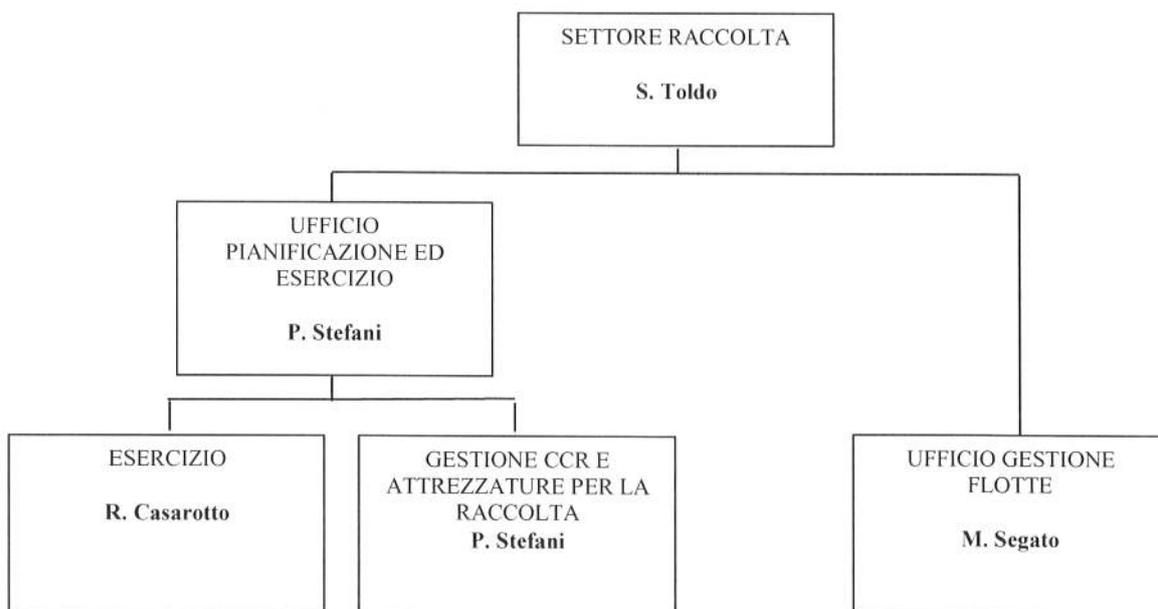
Schema organizzativo aziendale

La struttura organizzativa della società, a seguito della fusione per incorporazione con Greta Alto Vicentino, è quella descritta dal seguente organigramma:



(Organigramma aggiornato al 26/01/2021)

Di seguito vengono riportati gli organigrammi di dettaglio dei settori Raccolta e Recupero



I servizi offerti ai clienti e utenti da parte di Alto Vicentino Ambiente S.r.l. sono i seguenti:

- raccolta e trasporto rifiuti:
 - raccolta Rifiuti Solidi Urbani a cassonetti e/o bidoni e/o campane e/o porta a porta di:
 - frazione secca,
 - frazione umida;
 - plastica,
 - vetro,
 - carta,
 - lattine,
 - lavaggio contenitori rifiuti;
 - raccolta e trasporto a centri di recupero o a smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
- Stoccaggio di rifiuti recuperabili e successivo trasporto ad altro centro di recupero o a smaltimento di Rifiuti Speciali non pericolosi e pericolosi
- Trattamento (selezione manuale e triturazione) di rifiuti ingombranti
- stoccaggio e trasporto a smaltimento di Rifiuti Speciali Ospedalieri.

L'attività di selezione manuale consiste nella separazione di frazioni omogenee quali carta, plastiche, legno, metalli, vetro.

- Servizi Integrativi:
 - Servizio di pulizia strade, mediante spazzamento meccanizzato e manuale
 - Pulizia ed ispezione reti fognarie e caditoie stradali

Nel corso del 2020 sono stati attivati i servizi di raccolta dedicati ai rifiuti provenienti da utenze COVID 19 in isolamento domiciliare. I servizi vengono erogati su richiesta specifica dei comuni soci e attuando tutte le misure di prevenzione e protezione per garantire la massima sicurezza dei lavoratori. I servizi, pur con frequenza molto ridotta, sono stati eseguiti anche nel corso del 2021.

I processi di supporto sono:

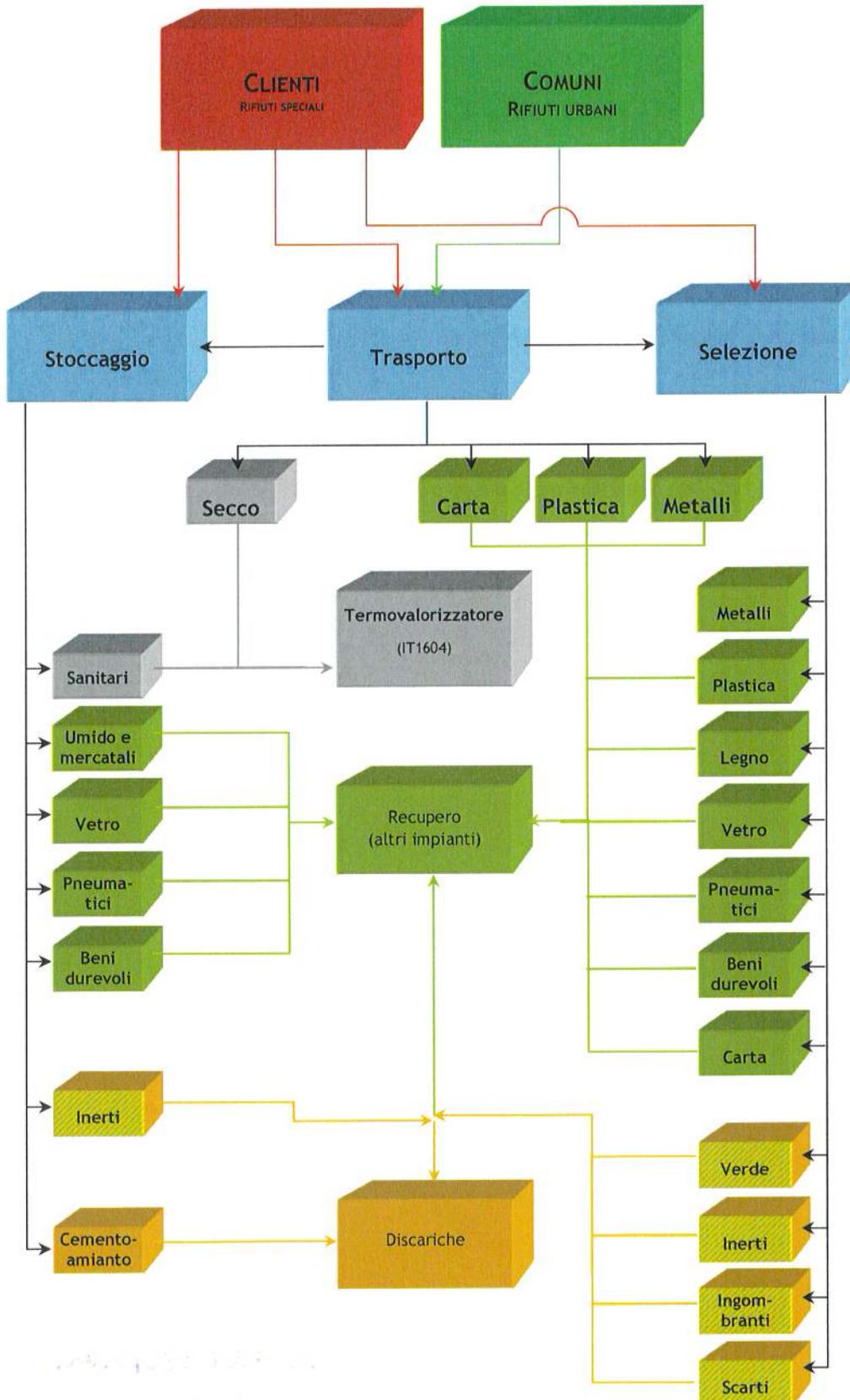
- attività amministrativa / tecnica / logistica
- gestione mezzi: l'Organizzazione provvede alla gestione della manutenzione dei propri mezzi attraverso un servizio di officina interna che valuta gli interventi da attuare, scegliendo se eseguirli internamento o, nei casi che lo richiedono, avvalersi di officine convenzionate esterne. Alto Vicentino Ambiente S.r.l. è dotata di un proprio impianto di distribuzione gasolio per il rifornimento dei mezzi aziendali. L'impianto è gestito secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di depositi di carburanti.

Alto Vicentino Ambiente è dotata di un impianto di lavaggio per la pulizia e la sanificazione dei mezzi.

All'interno dell'impianto è presente un depuratore chimico - fisico per la depurazione delle acque di scarico del lavaggio mezzi e per il trattamento delle acque e del percolato raccolte nei piazzali interessati allo stoccaggio dei rifiuti.

Di seguito viene riportato un diagramma esemplificativo dell'attività, relativa ai rifiuti, svolta dall'azienda dove i diversi colori indicano:

-  colore azzurro: tipologie di attività Alto Vicentino Ambiente.
-  colore verde: rifiuti destinati a recupero
-  colore verde/giallo: rifiuti destinati a recupero o a smaltimento
-  colore giallo ocra: rifiuti destinati a smaltimento
-  colore grigio: rifiuti destinati a recupero energetico (mediante termovalorizzazione presso il proprio impianto di Via Lago di Pusiano, Schio).



Il Sistema di Gestione Ambientale

Alto Vicentino Ambiente ha sviluppato un Sistema di Gestione Ambientale integrato con i sistemi di gestione Qualità e Sicurezza (SGI).

La documentazione di sistema

La documentazione del SGI è formata da:

- Manuale Integrato QAS
- Procedure Gestionali
- Istruzioni Operative
- Documenti di registrazione
- Analisi Ambientale

La documentazione di sistema è sviluppata secondo gli standard delle norme UNI EN ISO9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

La Politica ambientale

Il documento di Politica di Alto vicentino Ambiente è stato sviluppato in maniera integrata, coinvolgendo gli aspetti di qualità, di gestione ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Politica è soggetta a revisione periodica da parte dell'Alta Direzione.

La Politica viene comunicata ai clienti e ai fornitori al fine di un loro coinvolgimento sui requisiti di gestione ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Aspetti Ambientali

Gli aspetti ambientali correlati ai processi e alle attività di Alto Vicentino Ambiente sono individuati e valutati secondo una specifica procedura di sistema, che definisce i criteri e le modalità di valutazione. Gli aspetti ambientali vengono classificati come **Significativi** se il l'indice di significatività (Is) è superiore a un determinato valore (24) . Il processo di valutazione degli aspetti ambientali è svolto con una frequenza almeno annuale, e comunque ogni qualvolta ci siano dei cambiamenti sostanziali all'interno dei processi produttivi di AVA.

Le stesse modalità di individuazione e valutazione sono applicati agli aspetti ambientali correlati ad attività svolte da organizzazioni esterne che operano in collaborazione con AVA, e sui quali AVA non ha il diretto controllo (aspetti ambientali indiretti).

Prescrizioni legali

AVA mantiene attiva una procedura per il controllo degli aspetti legali relativi alla propria organizzazione e alle proprie attività. Il Servizio Affari Generali verifica costantemente la legislazione nazionale, regionale, locale al fine di individuare i requisiti applicabili.

La verifica della conformità legislativa viene svolta durante le verifiche ispettive interne, oltre che attraverso uno specifico audit.

Formazione

I fabbisogni formativi dell'organizzazione vengono analizzati periodicamente al fine di garantire che tutto il personale di AVA abbia le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere le proprie attività in modo corretto.

Risposte alle emergenze

Il piano di emergenza di AVA identifica le possibili situazioni di emergenza e pianifica le azioni da intraprendere per tenere sotto controllo sia gli aspetti ambientali che di salute dei lavoratori.

Il piano di emergenza prevede anche le attività di simulazione delle situazioni di emergenza. Questo permette un continuo miglioramento delle azioni di risposta e una costante formazione delle squadre di primo intervento.

Non conformità, azioni correttive e preventive

Le situazioni che, durante lo svolgimento dei processi e delle attività, non risultano conformi vengono identificate e analizzate allo scopo di individuare le cause che hanno portato alla non conformità.

Qualora si renda necessario, vengono attuate delle azioni correttive affinché le cause che hanno generato le situazioni non conformi siano rimosse.

Il costante controllo operativo sulle attività permette anche di individuare eventuali situazioni potenzialmente non conformi o che possono, in particolari condizioni anomale o di emergenza, generare non conformità. In questo caso il sistema prevede l'implementazione di azioni di tipo preventivo che hanno lo scopo di attuare delle modifiche per la rimozione delle possibili cause di non conformità.

Audit interni

AVA garantisce il controllo dei propri processi e delle attività attraverso un programma di audit interni. Ogni processo e/o area aziendale viene verificata con una frequenza almeno annuale. La frequenza delle verifiche viene stabilita in base alla criticità del singolo processo e tenendo in considerazione anche eventuali situazioni non conformi rilevate sia durante gli stessi audit interni che durante le verifiche di terza parte eseguite dall'Organismo di Certificazione o dagli Enti di controllo.

Riesame della Direzione

Il Riesame della Direzione è eseguito con frequenza al meno annuale per valutare lo stato di attuazione del Sistema di Gestione Integrato, l'adeguatezza della Politica Aziendale in materia di qualità, ambiente e sicurezza, le prestazioni dell'organizzazione in termini di qualità del servizio, prestazioni ambientali e sicurezza sul luogo di lavoro.

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2022

Al Riesame partecipano di norma la Direzione Generale, il Responsabile del Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza e i Responsabili di Settore. Se necessario, in caso di analisi e valutazioni specifiche, viene richiesta anche la partecipazione dei responsabili di Servizio e/o Ufficio.

Dal Riesame della Direzione emergono eventuali azioni correttive e/o preventive per il miglioramento del sistema e delle prestazioni, gli obiettivi di miglioramento per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

Il Sistema di Gestione Ambientale è certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 ed è giunto al quarto triennio di certificazione. La prima certificazione, avvenuta secondo lo standard UNI EN ISO 14001:1996 è stata ottenuta nel 2003.

Alto Vicentino Ambiente è anche certificata secondo gli standard UNI EN ISO9001:2015 UNI EN ISO 45001:2018

Il territorio circostante è costituito da una pianura altamente antropizzata caratterizzata da aree abitative, aree produttive ed aree agricole attive e dismesse, prive di un valore paesaggistico e naturalistico.

La sede operativa di Alto Vicentino Ambiente si stabilisce quindi in un'area industriale che è unita a quelle di Santorso e di Zanè e forma un polo industriale molto importante sia a livello provinciale che regionale. L'area di pertinenza del sito ha il tipico carattere di insediamento industriale e non è soggetta a vincoli di alcun tipo.

Le zone limitrofe risultano occupate da piccole e medie attività produttive di tipo industriale e in minor numero, da attività di tipo artigianale e commerciale.

Nella seconda zona industriale del comune di Schio è presente anche l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente

Tra il termovalorizzatore e l'impianto di via Lago di Molveno è presente un'area destinata ad arboreto istituito nel 1990 e costituito da specie tipiche dell'area padano-veneta.

Si segnala infine la presenza in vicinanza del sito (a circa 500 metri) di un centro commerciale di significative dimensioni; nell'area non risultano presenti altre zone sensibili quali ospedali, scuole, alberghi.



Visione aerea del sito

Il territorio interessato dal servizio

Alto Vicentino Ambiente eroga i propri servizi nel territorio del Bacino VI2, formato da 31 comuni (per un totale di 179.835 abitanti e 84.659 utenze domestiche*).



Mappa del Bacino VI2

* Dati aggiornati al 31/12/2021

La sensibilità dell'ambiente esterno

Cenni sulla situazione climatica

Il clima della zona pur rientrando nella tipologia mediterranea presenta alcune peculiarità, legate principalmente alla presenza delle montagne e alla continentalità dell'area, questo fa sì che manchino alcune delle caratteristiche tipicamente mediterranee quali l'inverno mite e la siccità estiva a causa dei frequenti temporali di tipo termoconvettivo.

L'inquadramento meteorologico è stato eseguito mediante l'analisi dei dati rilevati dalla stazione meteorologica ARPAV.

Per la direzione principale dei venti invece si fa riferimento allo studio del Politecnico di Milano "Aggiornamento dell'Applicazione modellistica delle ricadute delle emissioni atmosferiche dell'impianto di incenerimento con recupero energetico dei rifiuti di Schio".

	Pioggia (mm)
gen-21	195,2
feb-21	45,6
mar-21	4,6
apr-21	105,0
mag-21	193,8
giu-21	66,6
lug-21	146,4
ago-21	136,2
set-21	52,2
ott-21	72,4
nov-21	216,4
dic-21	36,0
totale 2021	1270,4

I valori mensili di altezza di precipitazione al suolo evidenziano un andamento irregolare. Risaltano le scarse precipitazioni dei mesi di febbraio e dicembre.

La pioggia può influenzare gli eventuali scarichi di acque di seconda pioggia in corpo idrico superficiale.

Il vento è il principale motore del trasporto degli inquinanti e degli odori: a questi fini le sue caratteristiche più importanti sono la velocità e la direzione. L'analisi anemologica ha evidenziato direzioni prevalenti del vento dai quadranti Nord Nord-Ovest (NNW).

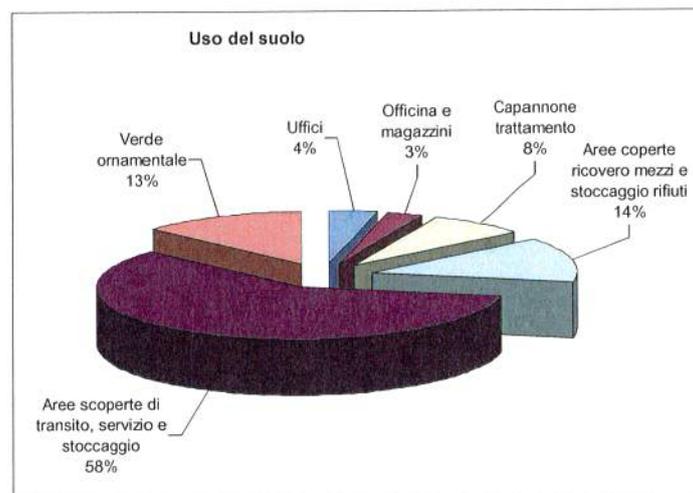
Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Dal punto di vista geologico, l'area in cui sorge il sito di Alto Vicentino Ambiente risulta piana, stabile con sottosuolo formato da materiali prevalentemente incoerenti, con drenaggio medio-elevato; sono presenti delle falde acquifere oltre i 30 metri dal piano di campagna, sostenute da un limitato spessore di strati a bassa permeabilità (che fungono quindi da protezione ai fini della vulnerabilità) e un acquifero freatico, più sfruttato, oltre i 75 metri dal piano di campagna.

Le aree ai piedi dei rilievi invece presentano complessivamente una vulnerabilità media a causa di un notevole spessore insaturo di un suolo con tessitura relativamente fine, derivato dalla rielaborazione dei prodotti di disfacimento delle rocce vulcaniche e carbonatiche dei rilievi stessi.

Il terreno dove sorge il sito di AVA era precedentemente impiegato per uso agricolo ed in passato non si è verificato nessun danno ambientale. L'area del sito ha un'estensione di 17.986 mq ed è attrezzata per assicurare il contenimento di eventuali sversamenti mediante bacini di contenimento e pavimentazioni in calcestruzzo.

Nel grafico a torta viene riportato l'uso del suolo all'interno del sito dell'Organizzazione.



Al fini del calcolo dell'indice di biodiversità vengono prese in considerazione, oltre alla superficie totale, la superficie edificata, le superfici pavimentate/impermeabilizzate e le superfici dedicate al verde. I relativi indicatori vengono calcolati sulla base del numero di utenze domestiche servite.

Indice di superficie totale	0.21 (mq/utente)
Indice di superficie edificata	0.04 (mq/utente)
Indice di superficie pavimentata	0.12 (mq/utente)
Indice di superficie verde	0.03 (mq/utente)

I rifiuti raccolti e stoccati in azienda su apposite platee cementate ed attrezzate ed individuate da segnaletica. Gli scarichi delle platee sono collegate al depuratore aziendale, attraverso una rete fognaria, per la raccolta delle acque di pioggia e di eventuali liquidi presenti nei rifiuti stessi.

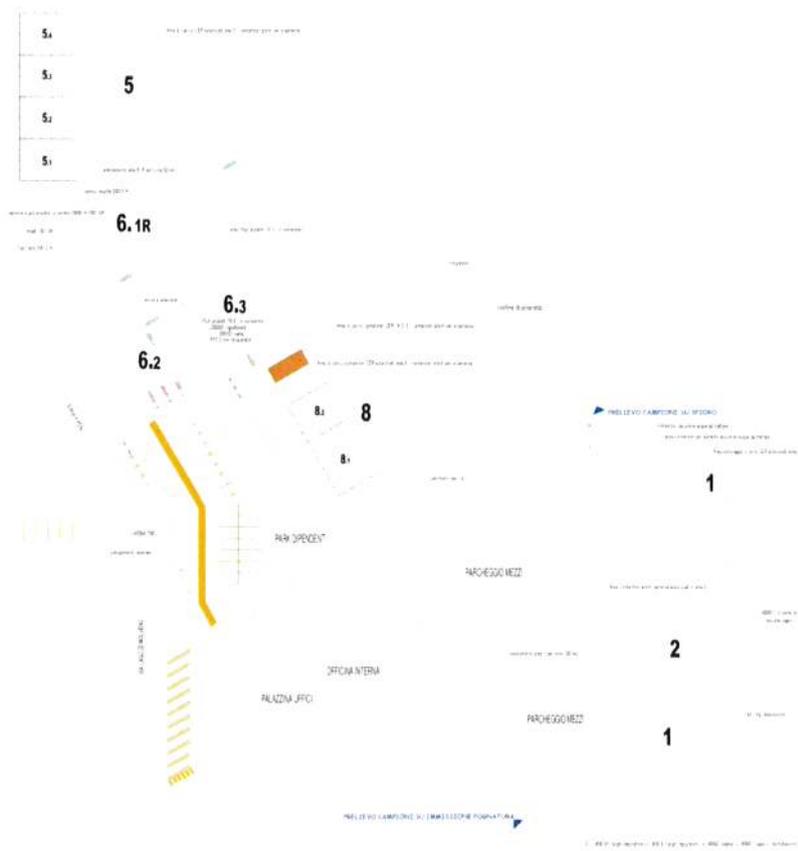


TABELLA LIMITI STOCCAGGIO AGGIORNAMENTO 2019

Area	Codice IPR - edifici	Tipi di stoccaggio	Quantità Sita Non Pericolosa (tonnellate in riserva)	Quantità Sita Pericolosa (tonnellate in riserva)
1	200108 - 200102 - 200104	Stoccaggio in contenitori con trattamento dell'aria	134	
	200201 - 200203	Non stoccaggio a terra e contenitori in pressurità		
	200108 - 200101 - 200105 - 200101	Non stoccaggio a terra e contenitori in pressurità (in attesa di trasporto)		
2	070218 - 130108 - 150101 - 150102	Area per stoccaggio in contenitori	34	
	150108 - 150104 - 150105 - 150106			
	150107 - 140108 - 140114 - 140119			
	170107 - 170101 - 170102 - 170103			
	170102 - 170104 - 170104 - 170107			
	170104 - 200101 - 200102 - 200108			
	200106 - 200119 - 200140 - 200101			
	200102 - 200102 - 200103 - 200107			
	200101 - 1912			
	180101 - 180102			
3	150107 - 150108 - 150104 - 150106	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	400	
	200107 - 200105 - 200108 - 200140 - 200101			
	190101			
	200101			
	200101			
	200107			
	200108			
	200108			
	200108			
	200108			
4.08	200101	Stoccaggio in casse	1	23
	200101	Stoccaggio in casse	1	
	200107	Stoccaggio in casse	1	
5.08	200108	Stoccaggio in contenitori	1	30
	200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	1	
6.08	200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	1	1
	200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	1	
6.2	200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	20	30
	200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	20	
6.5	070218 - 130108 - 150101 - 150102	Trattamento e stoccaggio rifiuti a terra allo stoccaggio	100	
	150108 - 150104 - 150106 - 140108			
	200107 - 140114 - 170108 - 170104			
	200108 - 200102 - 200140 - 200101			
	200102 - 200102 - 200107 - 1912			
	200101			
	070218 - 130108 - 150101 - 150102			
	150108 - 150104 - 150106 - 140108			
	200107 - 140114 - 170108 - 170104			
	200108 - 200102 - 200140 - 200101			
8	200101 - 150101 - 150102 - 200101	Area per stoccaggio a terra e contenitori in pressurità	130	
	200101 - 150101 - 150102 - 200101			

26 04 2019 AGGIORNAMENTO PLANIMETRIA GENERALE
 EMESSE DA RESPONSABILE TECNICO GEOM. DAL PRA'
 DISEGNATO DA ING. DAVIDE DALLA BARBA
 ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.
 VIA LAGO DI PUSIANO N.4 - 36015 SCHIO (VI)
 P.I. 02026520243
 TITOLO: PLANIMETRIA GENERALE
 SEDE DI VIA LAGO DI MOLVENO N.23 SCHIO (VI)
 SCALA 1:400

Planimetria del sito

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio, all'esterno del sito, l'azienda ha stabilito idonee istruzioni operative per la corretta effettuazione delle stesse al fine di evitare contaminazioni ambientali; ha provveduto a dotare i mezzi dedicati alla raccolta dei rifiuti pericolosi di attrezzature per la gestione delle possibili emergenze (primo intervento) in accordo con la normativa ADR.

Acque superficiali

L'idrografia superficiale intorno al sito è rappresentata dal Torrente Rostone e da fossi e canali irrigui dismessi.

Aria

Le cause dell'inquinamento atmosferico sono da individuare nelle attività di produzione e utilizzo di combustibili fossili e carburanti, nelle attività di produzione industriale, di estrazione dei minerali, e nell'attività agricola.

Nel territorio comunale di Schio il monitoraggio della qualità dell'aria viene realizzato dall'ARPAV (dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), che si avvale di stazioni fisse e campagne specifiche con l'utilizzo di un laboratorio mobile. La stazione fissa posta nel comune di Schio serve sia per il monitoraggio di alcuni parametri meteo, sia per la rilevazione di

- biossido di zolfo (SO₂)
- ozono (O₃)
- biossido di azoto (NO₂)
- polveri fini (PM₁₀)

Per i dati delle campagne di monitoraggio si rimanda alle pubblicazioni dell'Arpav.

Aspetti territoriali: il traffico

Le arterie principali, che costituiscono l'ossatura portante della viabilità vicentina, attraversano aree intensamente edificate e spesso risentono della presenza di accessi laterali ravvicinati.

Tali fattori diminuiscono la capacità ed il livello di servizio della strada e i flussi veicolari. I fenomeni di congestione sono dovuti sia a causa della sovrapposizione di traffici urbani con quelli di media e lunga percorrenza, sia per l'effetto dell'edificazione sorta linearmente ai bordi delle infrastrutture.

La saturazione dei livelli di capacità determina pesanti ricadute sul territorio in termini di congestione, di inquinamento atmosferico ed acustico, ed in generale, di peggioramento della qualità della vita nelle aree densamente urbanizzate.

L'azienda oltre a utilizzare come vie preferenziali le tangenziali, elabora attentamente i percorsi in modo da ottimizzarli.

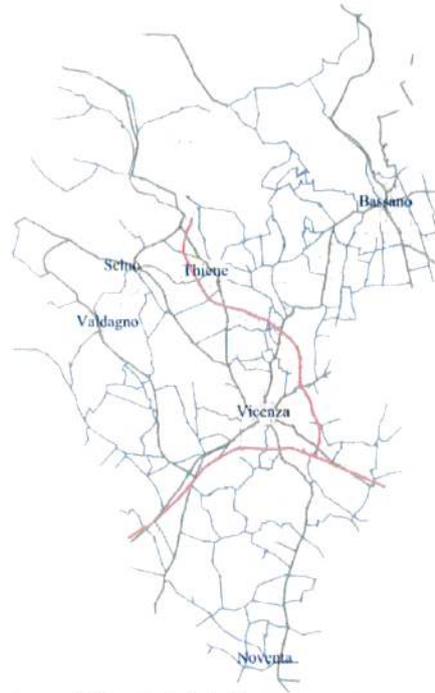
L'ufficio Pianificazione e ricevimento di AVA ha il compito di organizzare ed ottimizzare gli spostamenti dei mezzi in modo da ridurre i tempi del trasporto, individuando i percorsi più brevi e meno trafficati e ottimizzando il carico per ogni singolo movimento.

Il traffico dovuto ai mezzi aziendali ha le seguenti caratteristiche:

- i mezzi operano su di un territorio vasto;
- i flussi principali sono concentrati nella mattinata, con uscite dei mezzi operativi intorno alle 5 di mattina e rientri alle 12 - 13;
- centri urbani vengono serviti per primi, in modo che i mezzi AVA possano lasciare le aree urbane prima che il traffico diventi importante.

Il traffico veicolare nei pressi del sito è costituito dalle seguenti componenti:

- mezzi di proprietà di AVA in entrata e uscita per lo svolgimento dei servizi
- mezzi di altri produttori che conferiscono i loro rifiuti
- mezzi di fornitori (furgoni e autoveicoli)
- mezzi propri del personale AVA (autoveicoli e motocicli)



Mappa della viabilità della Provincia di Vicenza

Il trasporto di lunga percorrenza è finalizzato al conferimento dei rifiuti a impianti specializzati di recupero e smaltimento.

Gestione delle emergenze e delle anomalie

AVA attraverso la procedura interna “Procedura per la gestione delle emergenze” individua, a partire dai suoi aspetti ambientali significativi e di sicurezza, le possibili situazioni di emergenza ed assicura che per far fronte a ciascuna di esse siano mantenute attive istruzioni specifiche di emergenza e di evacuazione. Le modalità per far fronte ad anomalie legate direttamente alle sezioni di impianto sono ricomprese nelle istruzioni di conduzione specifiche degli impianti.

Aspetti ambientali significativi

AVA analizza i propri processi e le proprie attività per individuare gli aspetti ambientali ad essi correlati. Attraverso una specifica procedura del Sistema di Gestione Integrato (“Analisi di significatività degli aspetti ambientali”) ha individuato un metodo per la valutazione della loro significatività.

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono:

- Aspetti energetici
 - consumo energia elettrica
 - consumo energia termica
- Risorse idriche
 - Consumi idrici
 - Scarichi idrici
- Emissioni diffuse
- Rumore
- Contaminazione del suolo e delle falde
- Rifiuti
 - trattamento
 - produzione
- Odori e polveri
- Uso di sostanze pericolose
- Incendio
- Impatto visivo

Nella determinazione del livello di significatività vengono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- conformità legislativa
- intensità dell’impatto ambientale
- controllo dei processi
- sensibilità ambientale esterna

A ciascun criterio viene attribuito un valore variabile compreso tra 1 e 4, dove 1 rappresenta la situazione migliore e 4 quella peggiore. L’indice di significatività I_s è calcolato come il prodotto dei singoli parametri considerati. L’indice è calcolato per le situazioni di normale attività, per le situazioni anomale e per quelle di emergenza (ove applicabile).

L’indice di significatività può variare di conseguenza tra 1 e 256 ed è classificato nel modo specificato in tabella:

Is	Valutazione
< 24	NON SIGNIFICATIVO
24<Is<82	SIGNIFICATIVO
Is > 82	MOLTO SIGNIFICATIVO

Gli aspetti ambientali significativi sono, di norma, oggetto di obiettivi di miglioramento, quelli che risultano avere in Is che li classifica come molto significativi sono soggetti a un'azione correttiva/preventiva atta a ridurre la significatività dell'aspetto stesso.

In ogni caso, aspetti ambientali che dovessero presentare un valore di conformità legislativa pari a 4, sono da considerarsi molto significativi.

Vengono sottoposti a valutazione, secondo lo stesso metodo, anche quegli aspetti ambientali sui quali AVA non ha un diretto controllo ma sui quali può avere comunque una sua influenza. Tra questi aspetti ambientali indiretti rientrano le prestazioni ambientali degli appaltatori e dei fornitori.

Risultano significativi i seguenti aspetti ambientali diretti:

Attività	Aspetto Ambientale	Condizioni	Valore	Note su significatività
Raccolta	emissioni diffuse	N, A, E	24	Le emissioni diffuse sono correlate alle attività dei mezzi utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti
	Gestione rifiuti	N, A, E	54	La gestione dei rifiuti è da considerarsi l'aspetto ambientale principale legato alle attività dell'Organizzazione, sia dal punto di vista legislativo che autorizzativo
Gestione impianto	scarichi idrici	N, A, E	24	Gli scarichi idrici rientrano nel set di aspetti significativi sia per quanto concerne lo scarico delle acque provenienti dai piazzali tecnologici soggetti a presenza di inquinanti, sia per l'eventuale sfioro in acque superficiali
	Gestione rifiuti	N, A, E	54	La gestione dei rifiuti è da considerarsi l'aspetto ambientale principale legato alle attività dell'Organizzazione, sia dal punto di vista legislativo che autorizzativo
	Contaminazione suolo	N, A, E	24	La contaminazione de suolo rientra negli aspetti ambientali significativi per lo stoccaggio dei rifiuti presso l'impianto
	Contaminazione falde	N, A, E	36	La contaminazione de suolo rientra negli aspetti ambientali significativi per lo stoccaggio dei rifiuti presso l'impianto e per eventuali infiltrazioni delle acque di dilavamento dei piazzali verso le falde in caso di situazioni anomale o di emergenza

Legenda: N: condizioni normali; A: condizioni anomale; E: condizioni di emergenza.

ICIM S.p.A.
30 GIU. 2022

Gli aspetti ambientali indiretti con prospettiva di ciclo di vita (es.emissioni diffuse dei trasportatori terzi, uso e contaminazione suolo impianti terzi, produzione rifiuti fornitori ecc) risultano non significativi. Nel presente documento viene presa comunque in considerazione la produzione di rifiuti da manutenzione dei mezzi eseguita presso le officine esterne.

Indicatori di prestazione ambientale

AltoVicentino Ambiente tiene sotto controllo le prestazioni ambientali relative ai propri processi produttivi attraverso il monitoraggio e il controllo di una serie di parametri.

Tali parametri sono relativi a:

- Gestione dei Rifiuti
- Energia
- Combustibili
- Risorse idriche
- Rifiuti (sottoprodotti)
- Emissioni
 - in acqua
 - in atmosfera
- Biodiversità

Vengono riportati i dati relativi all'ultimo triennio di esercizio (2019-2021).

A partire dalla presente edizione, al fine di allineare il documento a quanto previsto dal Regolamento CE 2026/2018, vengono inseriti alcuni nuovi indicatori di prestazione. Non per tutti è possibile risalire ai valori del triennio 2019-2021, pertanto verranno riportati solamente per l'anno 2021.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Riferimenti normativi ed autorizzativi:

- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale (Parte IV)
- Legge Reg.le. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti
- D.C.R.V. 30/2009 - Piano regionale rifiuti speciale ed urbani
- Autorizzazione all'esercizio impianto di gestione rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, con operazioni di messa in riserva [R13] deposito preliminare [D15], selezione, cernita, eventuale riduzione volumetrica mediante triturazione [R12] e ricondizionamento [D14]. Provvedimento N. 1361 del 17/09/2019 rilasciato da Provincia di Vicenza
- Autorizzazione al trasporto rifiuti Cat. 1 classe B, Cat. 2 bis, Cat. 4 classe C, Cat. 5 classe F, Categoria 8 classe F, Cat. 10A classe E , nr. VE 22377 del 27/06/2019

AVA gestisce l'attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, intermediazione e trattamento di rifiuti.

I rifiuti raccolti possono essere trasportati per il conferimento nell'impianto di Via Lago di Molveno in Schio per lo stoccaggio e il trattamento di selezione, oppure trasportati direttamente presso impianti di destino finale.

Rifiuti prodotti da ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

I rifiuti prodotti dall'azienda nel sito di Via Lago di Molveno vengono raccolti per differenti tipologie in apposite aree (provviste di appositi contenitori) dedicate ed identificate in modo univoco.

Manutenzioni mezzi ed attrezzature

I principali rifiuti prodotti dall'attività di ordinaria manutenzione mezzi ed attrezzature sono i seguenti:

- olio esausto
- stracci e materiale assorbente sporchi d'olio
- filtri
- accumulatori al piombo.

La tabella sottostante riporta i dati relativi al periodo di riferimento espressi con un indice (rifiuti prodotti per mezzo)=kg totali/nr. totale mezzi (nel 2021 il nr totale dei mezzi è di 106):

CER	DESCRIZIONE	2019 (Kg)	2020 (Kg)	2021 (Kg)
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.	2.455	995	1.540
150202*	Assorbenti, materiale filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	180	170	280
160107*	Filtri dell'olio	169	180	185
160601*	Batterie al piombo (prodotte dalla manutenzione mezzi)	2.436	920	2.082

La tabella sottostante riporta i dati indicizzati al totale degli interventi di manutenzione eseguiti presso l'officina interna; gli interventi nel triennio di riferimento sono stati rispettivamente 3523 (2019), 3356 (2020) e 4062 (2021):

CER	DESCRIZIONE	2019 (Kg/man.ne)	2020 (Kg/man.ne)	2021 (Kg/man.ne)
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.	0,70	0,29	0,38
150202*	Assorbenti, materiale filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,05	0,05	0,07
160107*	Filtri dell'olio	0,05	0,05	0,05
160601*	Batterie al piombo (prodotte dalla manutenzione mezzi)	0,69	0,28	0,51

I dati non includono tutti i rifiuti prodotti relativi alla manutenzione dei mezzi, in quanto tale attività viene eseguita anche presso officine esterne. Tale dato è trattato nel capitolo relativo agli aspetti ambientali legati al ciclo di vita (indiretti).

Rifiuti prodotti dal processo di trattamento delle acque reflue

L'impianto di trattamento delle acque reflue è stato disattivato nel corso del 2020. Le acque di processo vengono convogliate all'impianto di trattamento del termovalorizzatore della Società attraverso un collegamento diretto autorizzato., Di seguito sono riportati i quantitativi dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue.

CER	DESCRIZIONE	2019 (kg)	2020 (kg)	2021 (kg)
190801	Vaglio	16.020	11.000	12.240
190802	Rifiuti dall'eliminazione della sabbia	81.460	96.730	87.580
190814	Fanghi prodotti da attività di trattamento delle acque reflue industriali	80.180	36.720	2.680
161002	Soluzioni acquose di scarto	434.060	614.380	57.980
	Totale	611.720	758.830	160.480

La produzione dei CER 190801 e 190802 sono correlati alle attività di lavaggio mezzi, mentre i CER 190814 e 161002 sono correlati alle operazioni di pulizia dell'impianto di trattamento acque dismesso svolte nel corso del 2021.

Rifiuti in ingresso e in uscita dal sito

Nel corso del periodo di riferimento nell'impianto di AVA (rifiuti in ingresso) sono state trasportate le seguenti quantità di rifiuti:

2019 (kg)	2020 (kg)	2021 (kg)
46.756.603	45.644.825	46.775.960

La quantità di rifiuti entrata nell'impianto di stoccaggio è in leggero aumento rispetto al 2020 e si allinea al dato 2019.

Sempre nel periodo di riferimento le quantità trasportate verso gli impianti di destino finale (rifiuti in uscita) sono state le seguenti:

2019 (kg)	2020 (kg)	2021 (kg)
47.374.319	46.701.278	46.960.006

Si riporta di seguito l'indicatore espresso in percentuale relativo alla destinazione finale dei rifiuti in uscita dall'impianto di stoccaggio per il triennio di riferimento:

Tipo Operazione del destinatario	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)
D1 (discarica)	0,0%	0,40%	0,00%
D10 * (termovalorizzazione)	0,07%	0,01%	0,00%
D14 (ricondizionamento preliminare)	0,00%	0,00%	0,00%
D15 (deposito preliminare)	1,09%	1,52%	0,31%
D9 (trattamento chimico-fisico)	0,17%	0,08%	0,01%
R12 (ricondizionamento)	0,02%	0,03%	0,03%
R13 (messa in riserva)	55,84%	73,04%	80,04%
R3 (recupero sostanze organiche)	19,88%	1,60%	3,97%
R4 (recupero metalli)	0,00%	0,00%	0,00%
R1 * (termovalorizzazione)	7,28%	6,55%	7,09%
R5 (recupero di materia)	15,65%	16,78%	8,56%

* Attività svolta presso l'impianto di termovalorizzazione di proprietà di Alto Vicentino Ambiente (Registrazione Emas nr. IT 001604)

Rifiuti gestiti nell'ambito dell'attività di raccolta e trasporto (senza ingresso in impianto)

AVA trasporta alcune tipologie di rifiuti direttamente verso impianti di destino, senza l'ingresso presso il proprio impianto di via Lago di Molveno. È il caso, ad esempio, della frazione secca dei rifiuti urbani raccolta e trasportata direttamente all'impianto finale di termovalorizzazione gestito sempre da AVA, oppure di rifiuti prelevati dai clienti e inviati direttamente agli impianti di destino finale. Il trasporto riguarda rifiuti di origine sia urbana che speciale. La tabella seguente mostra i dati di trasporto relativi al periodo di riferimento, distinguendo l'origine urbana e speciale dei rifiuti.

TOTALI DI RIFIUTI TRASPORTATI ¹			
TIPOLOGIA	2019 (kg)	2020 (kg)	2021 (kg)
Rifiuti Urbani	21.534.777	22.727.436	22.197.698
Rifiuti Speciali	12.878.935	12.569.815	13.173.474
Totale	34.413.712	35.297.251	35.371.172

(¹) Fonte dei dati: Registro trasporto rifiuti

Si riportano di seguito le percentuali relative alla destinazione finale dei rifiuti trasportati, con la suddivisione tra Urbani e Speciali:

Tipo Rifiuti	Tipo operazione del destinatario	%
URBANI	D1 (discarica)	0,02%
	D10 * (termovalorizzazione)	0,10%
	D13 (raggruppamento preliminare)	0,00%
	D15(deposito preliminare)	0,00%
	D9 (trattamento chimico-fisico)	4,39%
	R1 * (termovalorizzazione)	77,13%
	R4	0,02%
	R5	6,62%
	R12	9,82%
	R13	1,89%
SPECIALI	D1 (discarica)	20,69%
	D10 * (termovalorizzazione)	0,13%
	D9 (trattamento chimico-fisico)	0,30%
	D15 (deposito preliminare)	1,09%
	R1 *(termovalorizzazione)	37,07%
	R13	40,71%

* Attività svolta presso l'impianto di termovalorizzazione di proprietà di Alto Vicentino Ambiente (Registrazione Emas nr. IT 001604)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Riferimenti normativi e autorizzativi:

- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale (Parte V)
- D. M. 03/10/2001 - Istituzione dei centri di raccolta autorizzati per le sostanze ozono-lesive
- D.P.R. 146/2018 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.
- Autorizzazione all'esercizio impianto di gestione rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, con operazioni di messa in riserva [R13] deposito preliminare [D15], selezione, cernita, eventuale riduzione volumetrica mediante triturazione [R12] e ricondizionamento [D14]. Provvedimento N. 1361 del 17/09/2019 rilasciato da Provincia di Vicenza
- Decreto Legislativo N. 285/1995 - Nuovo Codice della strada

Le fonti di emissioni in atmosfera di AVA si possono dividere in emissioni convogliate ed emissioni diffuse.

Emissioni convogliate

Le emissioni convogliate in sistemi di collettamento sono dovute esclusivamente alle attività di manutenzione mezzi in officina dove è presente un sistema di raccolta dei fumi di scarico per i mezzi in manutenzione, che consiste in una tubazione in aspirazione che mette in collegamento il tubo di scarico dell'automezzo in riparazione/manutenzione con l'ambiente esterno in modo da evitare rischi all'operatore durante le fasi di lavoro.

Nel corso del 2015 il sistema di riscaldamento dei locali di via Lago di Molveno è stato collegato all'impianto di Teleriscaldamento di Alto Vicentino Ambiente (sito di via Lago di Pusiano). Questo ha portato all'eliminazione delle emissioni delle caldaie a metano presenti.

Emissioni diffuse

Le emissioni diffuse sono dovute a:

- processi di trasporto e movimentazione interna dei rifiuti,
- processi di riduzione volumetrica nell'area esterna al locale cernita
- attività di stoccaggio rifiuti
- processo di condizionamento dell'ambiente interno

Trasporto e movimentazione rifiuti

Per l'esercizio dell'attività sono prevalentemente utilizzati mezzi alimentati a gasolio.

I mezzi utilizzati per il servizio interno ed esterno sono sottoposti a manutenzione programmata (cambio dell'olio, sostituzione di pezzi obsoleti con pezzi più efficienti, ecc.) effettuata dall'officina interna.

Per quanto riguarda la conformità normativa, tutti i mezzi adibiti al trasporto esterno sono sottoposti annualmente alla revisione dei motori, al controllo delle emissioni, mediante l'ausilio di officine esterne autorizzate e del cronotachigrafo (misuratore di tempi e velocità di guida).

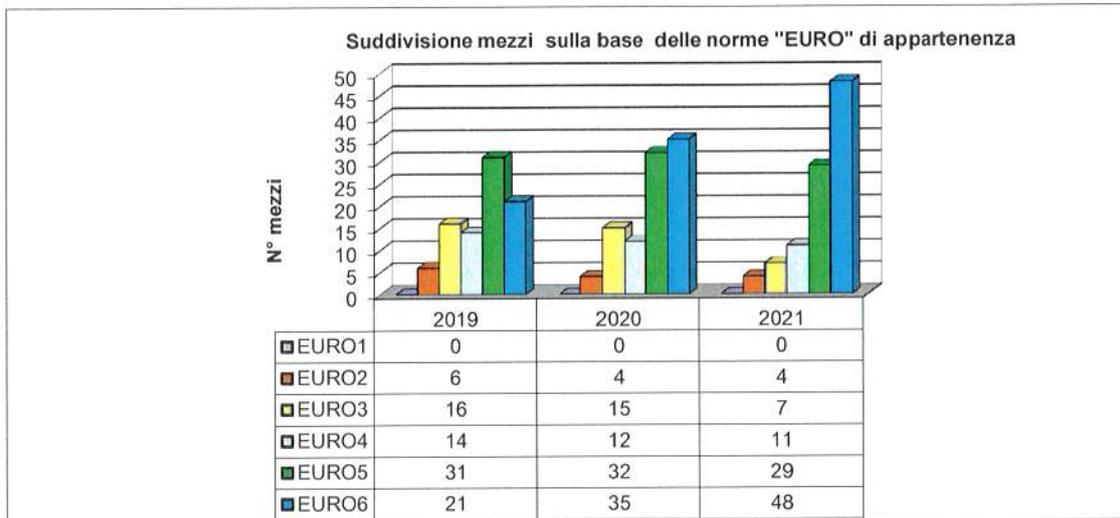
Il controllo delle emissioni consiste nel monitoraggio dei fumi emessi e tale controllo viene realizzato da officine autorizzate dalla Motorizzazione Civile.

In tutte le prove effettuate non si sono mai avuti casi di superamento dei limiti di legge.

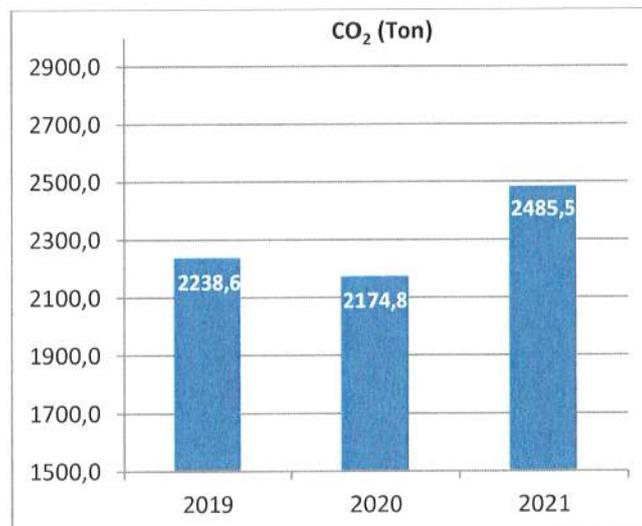
Coerentemente con gli obiettivi di miglioramento programmati, nel corso dell'ultimo triennio si è avuto un ringiovanimento del parco mezzi. L'acquisizione e la dismissione dei mezzi sono da mettere in relazione anche alla tipologia di servizi ai quali gli stessi mezzi sono destinati.

Nel grafico seguente viene riportata la ripartizione, sulla base della rispondenza alle norme che definiscono il codice "EURO" di appartenenza, degli automezzi che circolano su strada, relativamente all'ultimo triennio.

La tabella non riporta un mezzo elettrico acquistato nel corso del 2021.



Ai fini del calcolo della quantità di CO₂ emessa durante l'esecuzione dei servizi, calcolata in base ai chilometri percorsi e ai fattori di consumo realmente rilevati (vedere più avanti il paragrafo relativo ai consumi di gasolio), un fattore medio di emissione pari a 3,14 Kg di CO₂/l. (fonte BioGrace, 2015)



L'andamento della CO₂ emessa è in linea con quello dei consumi dai mezzi aziendali nel corso dell'ultimo anno.

Sotto viene riportato il dato indicizzato ai km percorsi nel 2021:

	2019	2020	2021
Indice CO ₂ (t/km)	0,0013	0,0013	0,0015

Riduzione volumetrica

Nell'area esterna al locale selezione rifiuti presente in Alto Vicentino Ambiente Srl viene utilizzato un trituratore per la riduzione dei rifiuti ingombranti.

Le operazioni di triturazione dei rifiuti vengono svolte in ambiente esterno dedicato con abbattimento delle polveri emesse mediante l'utilizzo di acqua, così come prescritto dalla Provincia di Vicenza.

Stoccaggio rifiuti

Nel sito in Via Lago di Molveno sono presenti numerose aree di stoccaggio rifiuti come frazione organica, imballaggi in vetro, imballaggi metallici (lattine), ramaglie, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc..

Con la stagione calda (giugno-agosto) si ripresenta annualmente il problema dello sviluppo di odori prevalentemente dalla frazione umida che viene stoccata prima di essere trasportata ad impianto di compostaggio.

Alto Vicentino Ambiente Srl pone l'attenzione sul fatto del possibile disagio creato verso l'esterno.

Infatti in condizioni di:

- movimentazione del rifiuto,
- cambiamento della direzione prevalente del vento (Ovest e Ovest-Sud-Ovest),
- regime di bassa pressione,

gli odori possono anche creare dei disagi, sia pur temporanei, nei confronti del personale degli insediamenti produttivi subito a nord.

Condizionamento dell'ambiente interno

I locali adibiti ad uso uffici e quelli ad uso spogliatoi, sia nella prima palazzina che nella palazzina più recente, sono dotati di un sistema di condizionamento costituito da apparecchiature che utilizzano come liquidi refrigeranti il gas R407c e il R410a.

Gli impianti di condizionamento sono sottoposti a manutenzione e verifica periodica.

Si riportano di seguito i dati degli impianti di condizionamento

Potenza (KW)	Condizionatore	Gas refrigerante	Kg di Gas	GWP	CO2 equivalente (t)
26,8		R407c	8,2	1774	14,5
74,3		R410a	14,6	2088	30,5

RISORSE IDRICHE

Riferimenti normativi ed autorizzativi

- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale (Parte III)
- D.G.R. 842/2012 - Piano di Tutela delle Acque, D.C.R. n. 107 del 5/11/2009, modifica e approvazione del testo integrato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (Dgr n. 141/CR del 13/12/2011).
- Autorizzazione all'esercizio impianto di gestione rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, con operazioni di messa in riserva [R13] deposito preliminare [D15], selezione, cernita, eventuale riduzione

volumetrica mediante triturazione [R12] e ricondizionamento [D14]. Provvedimento N. 1361 del 17/09/2019 rilasciato da Provincia di Vicenza

- Regolamento del servizio idrico integrato VIACQUA

Consumi idrici

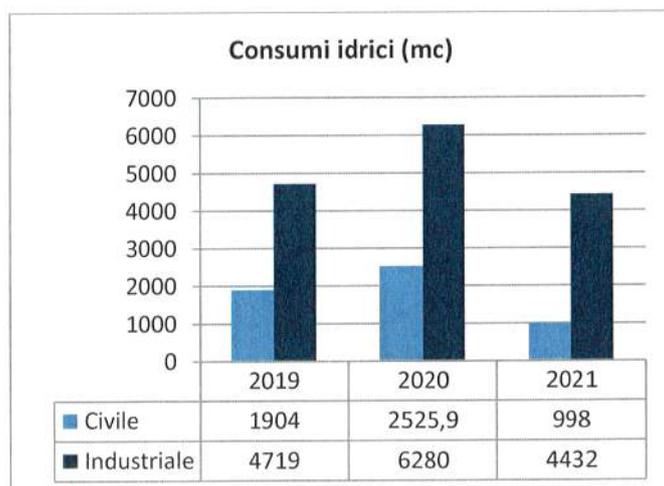
I consumi di acqua sono dovuti a:

- utilizzo dei servizi igienici;
- processi operativi: lavaggio cassonetti, lavaggio strade, spazzamento, sgomberi di locali e aree
- processi di supporto: lavaggio mezzi ed attrezzature;
- triturazione dei rifiuti ingombranti
- sistema antincendio.

Le fonti di approvvigionamento sono costituite dall'acquedotto comunale, l'acqua è fornita in forma sia civile (acqua a potabilità garantita) che industriale (acqua a potabilità non garantita) a seconda dell'uso richiesto.

I consumi di acqua sono controllati mensilmente dall'Organizzazione che effettua la registrazione dei valori riscontrati su 5 diversi contatori (3 per uso civile e 2 per uso industriale/anticendio).

Nel grafico seguente vengono riportati, per il periodo di riferimento, i consumi totali d'acqua industriale e d'acqua ad uso civile.



L'andamento dei consumi di acqua industriale è da correlare ai servizi svolti (es, lavaggio strade, spazzamento, combinata, ecc), alle operazioni di lavaggio dei mezzi e alle attività di triturazione dei rifiuti (acqua utilizzata per abbattimento polveri).

I grafici evidenziano un decremento dei consumi di acqua nel 2021 legato alle attività svolte.

Al fine di calcolare un indicatore del consumo di acqua industriale significativo, viene preso in considerazione il consumo relativo al lavaggio dei mezzi. Il dato viene stimato come il 50% del consumo totale di acqua industriale rapportato al totale del numero di mezzi.

	2019 (mc/mezzo)	2020 (mc/mezzo)	2021 (mc/mezzo)
Indice acqua industriale per lavaggio mezzi	23,8	29,9	20,9

Per quanto riguarda i servizi di spazzamento stradale vengono utilizzate spazzatrici con serbatoi di acqua con capacità di 200 l, 500 l, 770 l, 850 l.

Acque Reflue.

L'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente Srl dispone di due reti di raccolta distinte:

- la rete di raccolta acqua piovana con vari punti di ricezione (dai tetti e dalle aree di transito mezzi del sito) convoglia nel collettore delle acque bianche che attraversa la zona industriale;
- la rete di raccolta delle acque potenzialmente inquinate provenienti dai piazzali (parcheggi, piattaforme di stoccaggio, area lavaggio, area rifornimento) e dall'area coperta del capannone dove vengono eseguite le operazioni di cernita. Tali zone sono collegate a un sistema di accumulo (130 mc). Le acque vengono successivamente inviate tramite un collegamento diretto autorizzato all'impianto di trattamento del termovalorizzatore dell'Organizzazione. Nel corso del 2021 sono stati scaricati 5884 mc.

In casi di piovosità eccezionale il sistema prevede lo scarico delle acque di seconda pioggia su corpo idrico superficiale.

Tale sistema è dotato di un allarme che invia in tempo reale un sms a personale di AVA sempre reperibile che, di conseguenza, può monitorare la situazione ed eseguire una campionatura per la verifica della qualità delle acque scaricate.

CARBURANTI

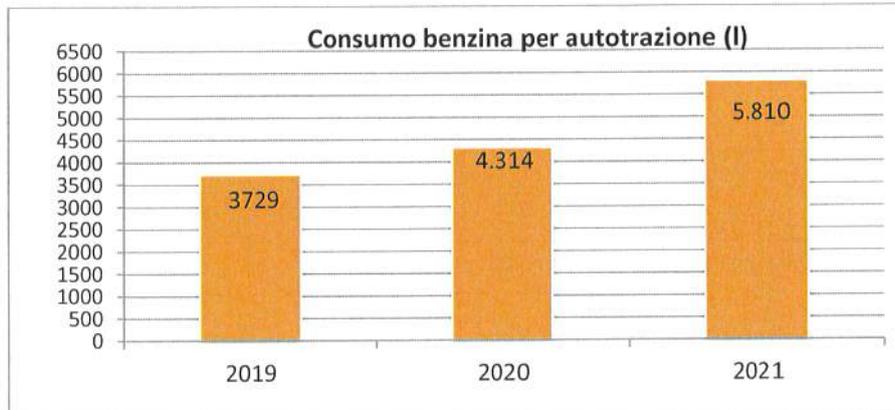
Riferimenti normativi ed autorizzativi

- Autorizzazione installazione impianto per erogazione carburante ad uso privato nr ADP /0001/2015

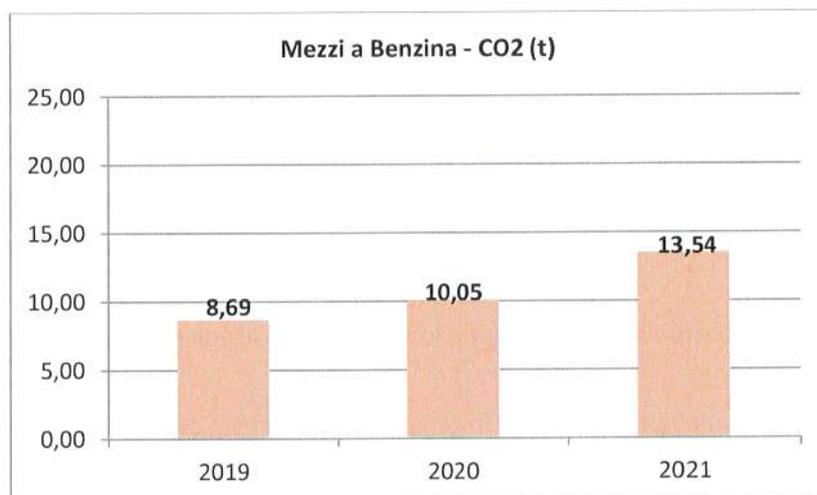
Benzina

Del parco automezzi circa il 3% è alimentato a benzina, ed è costituito da auto aziendali e piccoli mezzi (vasche piccole) e attrezzature di lavoro (soffiatori, decespugliatori) contro il 97% alimentato a gasolio. Il consumo di benzina rappresenta una percentuale limitata rispetto al consumo di gasolio.

Il grafico sottostante illustra il consumo di benzina nel periodo di riferimento.



Il grafico sotto riporta il calcolo della CO₂ emessa dai mezzi alimentati a benzina (indicatore di conversione 2.33 kg/l):



La tabella sotto riporta i dati di CO₂ emessa dai veicoli alimentati a benzina indicizzati sui km percorsi. Essendo un contributo molto piccolo il dato viene espresso come Kg/Km.

Mezzi a benzina	2019	2020	2021
Indice CO ₂ (kg/km)	0,26	0,31	0,27

Gasolio

Il gasolio da autotrazione utilizzato serve per l'erogazione dei servizi; Alto Vicentino Ambiente Srl dispone di un impianto per la distribuzione del gasolio regolarmente autorizzato.

La grande maggioranza dei mezzi Alto Vicentino Ambiente Srl opera sul territorio, mentre un numero ridotto presta la sua attività all'interno del sito dell'Organizzazione.

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2022

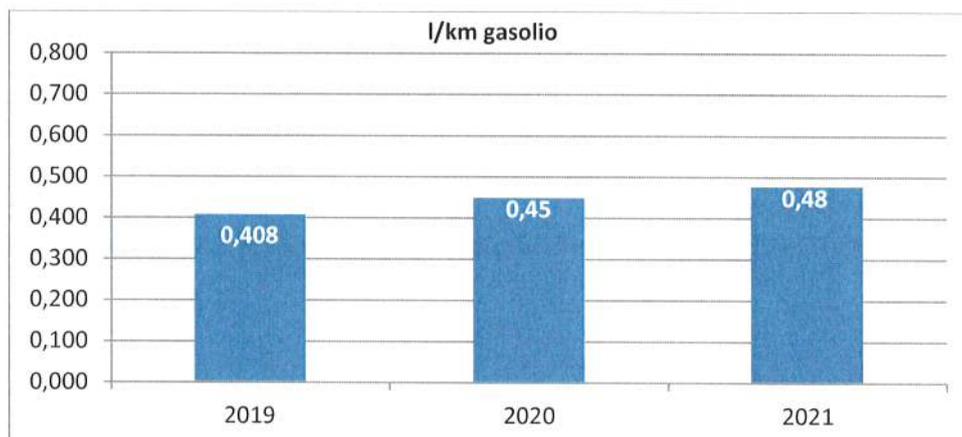
Il controllo dei consumi avviene tramite l'utilizzo di chiavi ottica che identifica il singolo mezzo per la registrazione dei rifornimenti, dedicate ad ogni singolo mezzo.

Servizi sul territorio

La tabella seguente mostra i consumi di gasolio relativi ai servizi erogati sul territorio comparati con i km percorsi dai mezzi.

Anno	Consumi (l)	Km percorsi
2019	662.664,96	1.624.373
2020	710.571,78	1.578.399
2021	763.709,51	1.599.328

L'indice di consumo per km percorso è leggermente superiore rispetto l'anno precedente, in relazione alle modalità porta a porta, modalità che ha di norma ha i consumi maggiori.



Attività presso la sede operativa

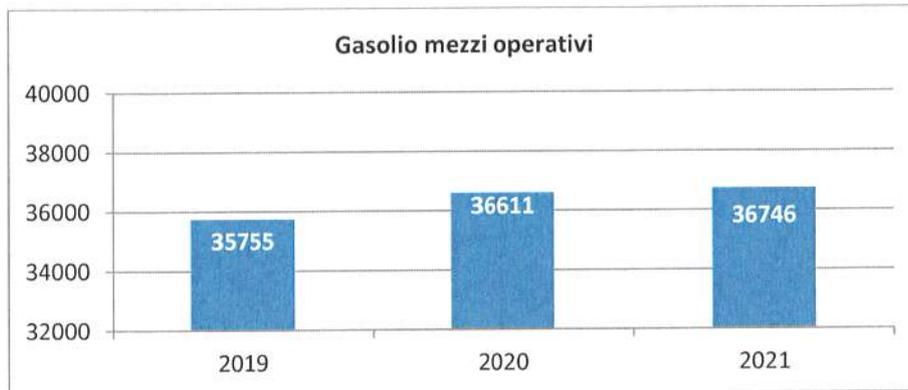
Le macchine operatrici che operano all'interno del sito dell'azienda sono:

- 2 pale gommate;
- 2 macchine operatrici con caricatore a ragno
- 1 trituratore di rifiuti ingombranti

Queste macchine operatrici servono per la movimentazione interna dei rifiuti, sia per quelli in stoccaggio sia per quelli che vengono inviati in cernita, per il carico mezzi, per lo spostamento di contenitori (cassonetti, campane) presenti in deposito in azienda.

Non vengono movimentati con le macchine operatrici i rifiuti biodegradabili da cucine e mense (frazione umida) e i rifiuti sanitari.

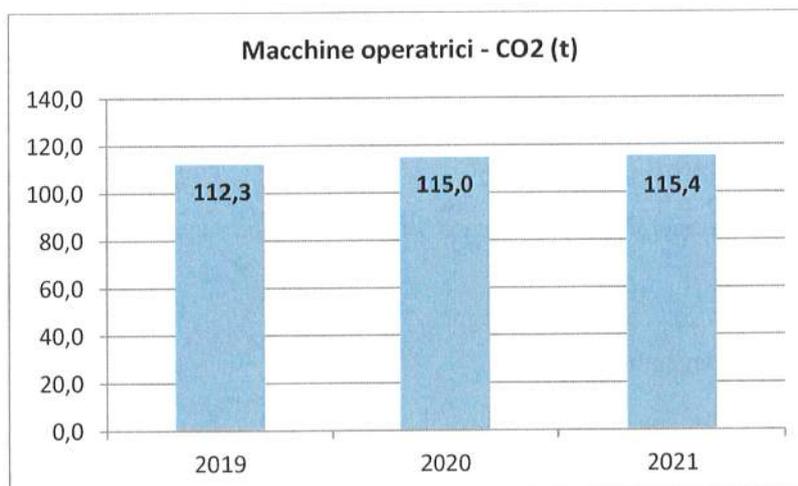
Nel corso del 2021 si è avuto un incremento dei consumi per l'aumento delle operazioni di triturazione.



Poiché le macchine operatrici interne sono utilizzate per la movimentazione dei rifiuti in più riprese, l'indice calcolato sul totale di rifiuti movimentati è poco rappresentativo delle reali prestazioni. Pertanto l'indice viene calcolato sul totale delle ore lavorate dai mezzi.

Macchine operatrici	2019	2020	2021
Indice gasolio (l/ore)	8,7	8,4	7,8

Il grafico sotto riporta il calcolo della CO₂ emessa dalle macchine operatrici (fattore di conversione 3,14 kg/l):



Il dato delle macchine operatrici viene indicizzato sulla base delle ore lavorate.

Macchine operatrici	2019	2020	2021
Indice CO ₂ (t/ore)	0,027	0,027	0,024

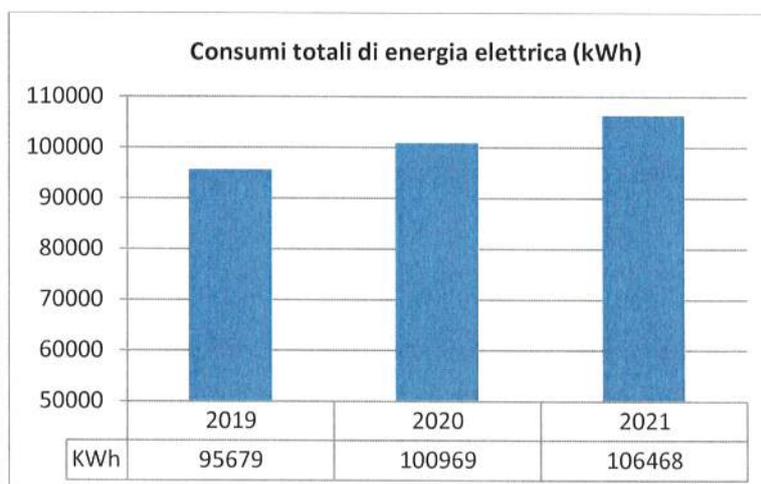
ICIM S.p.A.
30 GIU. 2022

RISORSE ENERGETICHE

Energia elettrica

Alto Vicentino Ambiente Srl utilizza una fornitura di energia elettrica a bassa tensione (BT) di 380 Volt prevalentemente per uso civile.

Nel grafico seguente vengono riportati i consumi totali di energia elettrica, desunti dal controllo mensile dei contatori e dalla verifica delle fatture emesse dal fornitore.



Di seguito viene riportato il dato di consumo indicizzato alle numero di ore lavorate nel corso del 2021 (236.080).

Indice di consumo Energia Elettrica (kWh/ore)	0,451
--	-------

Il fornitore di Energia Elettrica comunica inoltre che la percentuale di Energia prodotta da fonti rinnovabili è pari al 10,70% (ultimo dato comunicato dal fornitore Axpo Italia 2020)

Consumi Energetici Totali

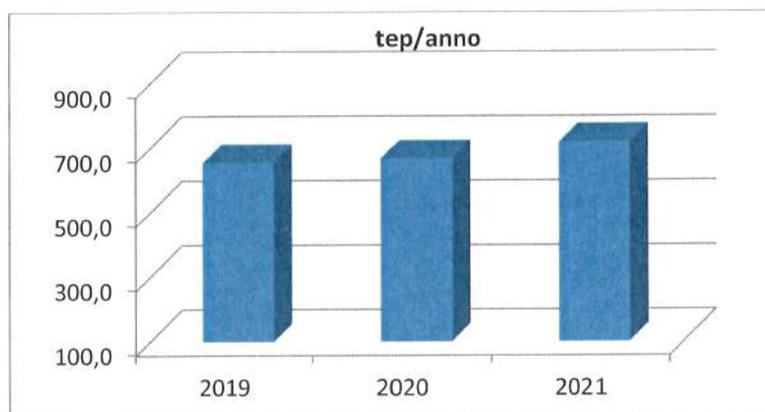
Dall'analisi dei consumi energetici e di combustibile sono stati calcolati i Tep (tonnellate equivalenti di petrolio) con lo scopo di fornire una sintesi dei consumi energetici del sito

Per ogni tipologia di consumo (energia elettrica, metano, benzina e gasolio) viene applicato un fattore di conversione (definito a livello nazionale dall'Autorità per l'Energia Elettrica) che permette di determinare le corrispondenti tonnellate di petrolio.

Il maggior contributo al valore dei Tep è dato dalla quota relativa al gasolio consumato (circa il 91% del totale), la restante parte è suddivisa tra gli altri fattori.

I fattori di conversione utilizzati sono: gasolio 1,08 tep/t, benzina ,20 tep/t, energia elettrica 0,25 tep/MWh.

Il grafico seguente, che riporta i consumi totali in Tep, evidenzia una certa stabilità nei consumi energetici totali.



L'andamento dei Tep è in linea con l'andamento dei consumi energetici e con l'andamento dei km totali percorsi.

Rumore

Il sito di AVA è posto in piena area industriale-artigianale. Le misure periodiche del valore di rumore effettuate nel corso del 2017 hanno rilevato una sostanziale conformità dei valori rispetto a quanto previsto dalla zonizzazione acustica del Comune di Schio. Nel corso del 2022 è programmata una nuova valutazione del livello di emissioni sonore.

Suolo

Per tutti i dettagli riguardanti il suolo rimandiamo alla sezione "Inquadramento del sito" dove si è dettagliato l'argomento.

È presente un serbatoio interrato che serve l'impianto di distribuzione del gasolio. Il serbatoio è dotato di doppia parete ed soggetto a verifiche periodiche per il controllo della pressione dell'intercapedine.

Nel corso del 2021 è stato oggetto di manutenzione ordinaria con operazioni di bonifica e impermeabilizzazione della parete interna.

Amianto

Le strutture aziendali non presentano componenti contenenti fibre di amianto. Le attività di raccolta, trasporto di rifiuti contenenti amianto è stata nel tempo ridotta e durante l'ultimo anno è stata affidata a fornitori esterni. Resta attiva l'attività di stoccaggio presso il sito.

GLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI CON IMPATTI DA CICLO DI VITA

Introduzione e metodologia per la valutazione degli aspetti ambientali indiretti

Gli aspetti ambientali indiretti sono aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non ha un controllo diretto.

L'Organizzazione deve comunque preoccuparsi anche dell'impatto ambientale connesso alle attività svolte dai propri fornitori e di quello legato ai comportamenti dei propri clienti / committenti / utenti.

Alto Vicentino Ambiente Srl ha esaminato quindi l'influenza che può avere su di essi e le possibili misure per ridurre l'impatto.

Gli aspetti ambientali indiretti identificati da Alto Vicentino Ambiente Srl sono i seguenti:

- rapporti con fornitori
- rapporti con i Committenti Pubblici (Comuni)
- rapporti con la collettività
- gestione dei rifiuti da parte di Aziende Private Clienti.

I criteri utilizzati per la valutazione sono gli stessi degli aspetti ambientali diretti. Non risultano aspetti ambientali indiretti significativi.

Rapporti con i fornitori

Diverse sono le situazioni nelle quali si presentano aspetti ambientali connessi con l'operato dei fornitori di beni e servizi, siano questi ultimi svolti all'interno della sede di o sul territorio. Fra questi si segnalano in particolare:

- approvvigionamento di mezzi, materiali, sostanze o prodotti;
- servizi di gestione e/o manutenzione su impianti, attrezzature, ecc.;
- servizi di supporto alla gestione di aspetti ambientali, salute e sicurezza sul lavoro, ecc. (ad es. laboratori di analisi, ecc.);
- fornitori di Alto Vicentino Ambiente Srl che svolgono servizi all'esterno sul territorio (es. aziende di smaltimento e recupero a cui vengono conferiti i rifiuti).

I rapporti con i fornitori sono regolamentati da contratti.

Alto Vicentino Ambiente Srl ha attivato una procedura per la gestione degli approvvigionamenti e la valutazione dei fornitori.

È garantita la diffusione della politica per l'Ambiente, la Qualità e la Sicurezza ai fornitori.

L'aspetto non risulta essere significativo (valore IS 2).

Nonostante la non significatività, al fine di approfondire gli aspetti relativi al ciclo di vita dei mezzi utilizzati per i servizi di raccolta, si ritiene comunque utile riportare alcuni dati relativi alla produzione di rifiuti derivanti dalla manutenzione eseguita presso le officine esterne. Il calcolo è da ritenersi indicativo in quanto non ci sono dati misurati ed è stato fatto considerando come riferimento la produzione dei rifiuti interna e rapportandola al numero di interventi eseguiti presso le officine esterne. Nel calcolo non è stato preso in considerazione il CER 160601* - Batterie al piombo (prodotte dalla

manutenzione mezzi) in quanto la sostituzione delle batterie viene fatta quasi esclusivamente durante gli interventi di manutenzione interni.

CER	DESCRIZIONE	2019 (Kg)	2020 (Kg)	2021 (Kg)
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.	973	391	460
150202*	Assorbenti, materiale filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	71	67	84
160107*	Filtri dell'olio	67	71	55

La tabella sottostante riporta i dati indicizzati al totale degli interventi di manutenzione eseguiti presso le officine esterne; gli interventi nel triennio di riferimento sono stati rispettivamente 1397 (2019), 1318 (2020) e 1212 (2021):

CER	DESCRIZIONE	2019 (Kg/man.ne)	2020 (Kg/man.ne)	2021 (Kg/man.ne)
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.	0,70	0,29	0,38
150202*	Assorbenti, materiale filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,05	0,05	0,07
160107*	Filtri dell'olio	0,05	0,05	0,05

Rapporti con i Committenti pubblici (Comuni)

Alto Vicentino Ambiente Srl è una azienda totalmente partecipata da Alto Vicentino Ambiente s.r.l., i cui soci sono i Comuni del Bacino VI2, dove AVA svolge i propri servizi. Tale situazione porta ad un costante monitoraggio con eventuale ridefinizione del servizio che viene fornito. Il presente aspetto ambientale indiretto risulta non significativo (valore IS 4).

Rapporti con la collettività

I rapporti con la comunità possono avere come principale risultato un più corretto conferimento dei rifiuti da parte dei clienti e degli utenti. Per mantenere e gestire i rapporti con la collettività Alto Vicentino Ambiente Srl:

- ha attivato un numero verde che permette di diffondere le informazioni utili relative alle attività aziendale, alla gestione rifiuti e di rispondere prontamente alle segnalazioni;
- organizza incontri informativi con i Cittadini e con gli studenti in collaborazione con i Comuni in materia di corretta gestione dei rifiuti.

Inoltre, al fine anche di influire sul comportamento dei clienti ed utenti finali, effettua, durante l'espletazione del servizio, vengono eseguiti controlli sul corretto conferimento dei rifiuti.

Con suddette attività Alto Vicentino Ambiente Srl può avere solo una parziale influenza su questo aspetto ambientale indiretto poiché la volontà di differenziare i rifiuti a monte della raccolta, inteso come impegno e corretto comportamento nella gestione dei rifiuti urbani, dipende esclusivamente dagli utenti. Tale aspetto ambientale indiretto è risultato non significativo (Valore IS 4)

Gestione dei rifiuti da parte di Aziende Private / Clienti

Alto Vicentino Ambiente Srl può esercitare esclusivamente un controllo su tale aspetto ambientale indiretto verificando, in fase di raccolta presso il cliente o di accettazione presso il proprio impianto, quanto intende conferire il cliente stesso, rifiutandosi di caricare o respingendo quei quantitativi che dovessero risultare non conformi.

Alto Vicentino Ambiente Srl ha predisposto un “Piano di sicurezza per la gestione delle emergenze”. Tale aspetto ambientale indiretto è risultato non significativo (Valore IS 12)

Obiettivi di miglioramento

Gli obiettivi di miglioramento ambientali sono generalmente legati ai piani annuali e pluriennali di investimento approvati annualmente dal CdA di AVA.

I programmi di miglioramento definiscono le azioni, le responsabilità, le tempistiche, le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Nell'allegato A sono elencati gli obiettivi di miglioramento per il periodo 2020-2022.

Comunicazione verso l'esterno

AVA gestisce i flussi di informazione da e verso l'esterno (Clienti, Soci, enti di controllo, comunità, etc...) attraverso canali diversi.

Il canale più utilizzato ai fini della comunicazione è il sito web aziendale (www.altovicentinoambiente.it), dove sono pubblicate, oltre alle informazioni istituzionali sulla società, informazioni di tipo ambientale quali informazioni sulle modalità di raccolta nei diversi comuni soci e tramite i centri comunali di raccolta e i dati sull'attività dell'impianto di termovalorizzazione di proprietà di Alto Vicentino Ambiente (Registrazione EMAS IT 001604)

AVA organizza campagne informative sui servizi erogati sul territorio e supporta i Comuni Soci nell'organizzazione di incontri di informazione in tema di rifiuti e sui servizi presenti. Queste attività accompagnano sempre le modifiche dei servizi erogati al fine di fornire a utenti e cittadini tutte le informazioni necessarie per un corretto smaltimento dei rifiuti urbani.

AVA, elabora e trasmette alle parti interessate (Soci, enti di controllo, Osservatorio Regionale sui rifiuti, Consorzi di filiera) dei report periodici contenenti informazioni su quantità e qualità dei rifiuti trattati.

AVA da sempre promuove percorsi di educazione ambientale con gli istituti scolastici per sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali. Ogni anno AVA accoglie studenti di tutti gli istituti scolastici per approfondire gli aspetti tecnici degli impianti, nonché temi di normativa ambientale, smaltimento e raccolta differenziata.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato un programma di educazione ambientale con particolare riferimento ai rifiuti, dalla produzione al destino finale. Il programma di educazione ambientale è dedicato alle scuole primarie e secondarie, ognuna con un percorso formativo diversificato in base all'età.

Lo scopo dell'intervento formativo è quello di allargare le occasioni per il consolidamento di una coscienza territoriale più matura e più critica, nonché per attivare riflessioni sulla sostenibilità ambientale negli studenti di oggi, ovvero gli adulti e gli utenti dei servizi di domani.

A causa dell'emergenza COVID19 il programma è stato temporaneamente sospeso. Nel corso del 2022 sono in programma visite virtuali organizzate con una cooperativa specializzata in educazione ambientale.

Aggiornamento legislativo

L'identificazione, l'accesso e l'aggiornamento della legislazione applicabile ad AVA e alle relative prescrizioni di carattere ambientale, sono gestite dal Servizio Affari Generali di AVA attraverso l'utilizzo di banche dati legislative specializzate, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e il Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Ad ogni responsabile di settore, servizio, ufficio compete il mantenimento/aggiornamento di autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, afferenti la propria area di competenza.

Formazione e qualificazione del personale

AVA ha definito dei livelli di competenza specifici per ogni funzione aziendale. Tutto il personale segue un programma di formazione e addestramento affinché raggiunga il livello di competenza relativo alla propria posizione. Particolare attenzione viene data alle azioni formative finalizzate ad accrescere la sensibilità e la consapevolezza del personale sui possibili impatti ambientali derivanti dalla propria attività, nonché sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

L'obiettivo finale del processo di formazione del personale è di:

- definire le competenze necessarie
- fornire l'addestramento per ottenerle
- valutare l'efficacia della formazione attuata
- accrescere la consapevolezza del ruolo

Per quanto attiene gli aspetti ambientali AVA è consapevole della necessità di informare e formare adeguatamente anche le persone che lavorano per conto dell'organizzazione, affinché siano consapevoli:

- dell'importanza della conformità alla politica e alle procedure del sistema di gestione integrato
- degli aspetti ambientali associati alle proprie attività
- del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nel rispetto alla conformità ai requisiti
- delle conseguenze dei possibili scostamenti rispetto alle procedure

Allegato A - Obiettivi di miglioramento 2021 - 2023

Si riportano gli obiettivi che Alto Vicentino Ambiente si è posta per il triennio 2021-2023 relativamente al settore Raccolta e Recupero (alcuni obiettivi hanno origine anche negli anni precedenti). Gli obiettivi sono stati scelti sulla base della valutazione degli aspetti ambientali e sulla base di azioni promozionali per migliorare i servizi. Per gli obiettivi posti su scala pluriennale viene riportato l'obiettivo generale e il dettaglio annuale (in azzurro). Gli obiettivi vengono comunque aggiornati annualmente sulla base di quanto previsto dal budget aziendale. L'elenco riporta anche gli obiettivi avviati nel periodo precedente ma portati a termine nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione Ambientale.

Gli obiettivi sono correlati agli investimenti specificati nel documento di Budget approvato dal CdA.

PROGETTO	AREA	PERIODO ATTUAZIONE		INTERVENTI	INDICATORE	RISORSE ECON. (€)	FUNZIONI COINVOLTE	STATO DI AVANZAMENTO
		Inizio	Scad.					
GM	Emissioni in atmosfera	2020	2022	Acquisto di mezzi Euro 6 Dismissione mezzi vecchi per un totale del 7% del valore parco mezzi	n. mezzi Euro 6/ tot	1.340.000	DG/RRAC/RGM	Budget 2022
REC	Impianto	2022	2022	Installazione tettoie area impianto	ON/OFF	270.000	RREC	Budget 2022
RACC	CCR	2021	2023	Realizzazione nuovi Eocentri (Chiappano-Piovene Rocchette)	ON/OFF	224.000	RREC	Budget 2022
AG	Affari Generali	2020	2022	Miglioramento della gestione documentale aziendale: Ottimizzazione dell'archivio e del protocollo aziendale	ON/OFF	26.000	RAG	Budget 2022
RACC	CCR	2021	2023	Realizzazione nuovi Eocentri (Marano V.no, Thiene)	ON/OFF	215.000	RREC	In corso
REC	Impianto	2020	2021	Installazione del sistema di controllo accessi sulle due sedi	ON/OFF	75.000	RAMM	In corso. Completata sede legale.
REC	Edifici	2020	2023	Miglioramento strutturale di tutti gli stabili aziendali: Attuazione delle misure di adeguamento a seguito di valutazione rischio sismico	ON/OFF	240.000	DF/RREC	In corso

ICIM S.P.A.

PROGETTO	AREA	PERIODO ATTUAZIONE		INTERVENTI	INDICATORE	RISORSE ECON. (€)	FUNZIONI COINVOLTE	STATO DI AVANZAMENTO
		Inizio	Scad.					
REC	Impianto	2020	2021	Estensione impianto rilevazione fumi	ON/OFF	50.000	RREC	Completato
RACC	Scarichi	2019	2020	Sistemazione pozzetti nei CCR	ON/OFF	47.000	RRAC	Completato
RACC	Gestione rifiuti	2019	2020	Acquisto nuovi press container per CCR	Aumento del peso per singolo conferimento di carta del 5%	180.000	RRAC	Completato
RACC	Raccolta	2020	2021	Ottimizzazione dei contenitori distribuiti per la raccolta dell'umido nel comune di Breganze e per scorta - Acquisto attrezzature	ON/OFF	100.000	RRAC	Completato
REC	Gestione rifiuti	2019	2021	Automazione del sistema di pesatura	ON/OFF	25.000	RREC	Completato
REC	Scarichi	2019	2021	Sistema di accumulo acque meteoriche	ON/OFF	90.000	RREC	Completato
REC	Depuratore	2017	2021	Allacciamento impianto di depurazione acque reflue a rete di scarico industriale	On/off	250.000	DG/RREC	Completato
REC	Impianto	2018	2020	Riduzione dei fanghi prodotti del 20%	Ton Fanghi 2020/Ton fanghi 2018		RREC	Completato
REC	Impianto	2019	2020	Installazione di un sistema antincendio nell'area ricovero mezzi	ON/OFF	75.000	RREC	Completato
RACC	Servizi	2018	2020	Rilevamento puntuale conferimenti e georeferenziazione dei percorsi	Nr. di percorsi georeferenziati Nr servizi georeferenziati	70.000	RRAC	Completato
REC	Depuratore	2018	2019	Riduzione dei fanghi prodotti del 30%	Ton Fanghi 2019/Ton fanghi 2018		RREC	Non raggiunto. Riproposto
REC	Impianto	2019	2020	Acquisto nuovo caricatore rifiuti	ON/OFF	220.000	RREC	Completato
REC	Impianto	2019	2020	Acquisto nuovo caricatore rifiuti	ON/OFF	220.000	RREC	Completato

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2022

Allegato B - Glossario

Acque di prima pioggia	La prima parte dell'evento meteorico che dilava strade e piazzali e trasporta carichi inquinanti particolarmente elevati
A.D.R.	<i>European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road</i> : Accordo europeo che disciplina il trasporto su strada di merci pericolose, recepito dalla legislazione italiana
Ambiente	Contesto nel quale un'organizzazione opera: aria, suolo, acqua, terreno, risorse naturali, flora, fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.
Analisi Ambientale	Esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione. [Reg. CE n. 1221/2009]
Aspetto Ambientale	Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente. [Reg. CE n. 1221/2009]
Aspetto Ambientale significativo	Un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo. [Reg. CE n. 1221/2009]
Caditoie	Punti di ingresso nelle fognature dell'acqua presente sul manto stradale. Le caditoie sono dotate di una vaschetta che impedisce la risalita degli odori, ma che ha una tendenza a intasarsi a causa della caduta di materiale solido, trascinato con l'acqua
CCR	Centri Comunali di Raccolta (Ecostazioni) - Impianti comunali per la raccolta differenziata di rifiuti di origine urbana ove possono accedere le utenze domestiche e quelle non domestiche iscritte a ruolo.
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti:
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale
Gestione dei rifiuti	La raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura [D.Lgs. n. 152/06]
Gestione dei Servizi in house	Ipotesi in cui il committente pubblico, derogando al principio di carattere generale dell'evidenza pubblica, in luogo di procedere all'affidamento all'esterno di determinate prestazioni, provvede in proprio all'esecuzione delle stesse attribuendo l'appalto o il servizio di cui trattasi ad altra entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto
Impatto Ambientale	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione. [Reg. CE n. 1221/2009]
Merci pericolose	Sono sostanze (materie), miscele od oggetti con proprietà pericolose che, se manipolate non correttamente, possono causare danni o pericoli per la vita umana, ad oggetti o ambiente a causa delle loro proprietà

NACE	Classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee o codice NACE (dal francese Nomenclature statistique des activités économiques dans la Communauté européenne)
Obiettivo Ambientale	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire [Reg. CE n. 1221/2009]
OGM	Organismi geneticamente modificati
PM₁₀	Materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico è uguale o inferiore a 10 µm
Politica Ambientale	Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali. [Reg. CE n. 1221/2009]
Programma Ambientale	Una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi [Reg. CE n. 1221/2009]
QAS	Acronimo di servizio Qualità, Ambiente, Sicurezza di Greta Alto Vicentino
Raccolta rifiuti	L'operazione di prelievo, cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto [D.Lgs. n. 152/06]
Raccolta differenziata dei rifiuti	La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati. [D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. 4/08]
Recupero	Le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del presente decreto. [D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. 4/08]
Smaltimento	Le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del presente decreto. [D.Lgs. n. 152/06 e D.Lgs. 4/08]
Smc	Standard metro cubo: quantità di gas contenuta in un metro cubo in condizioni standard (15°C e 1013.25 mb di pressione)
Traguardo Ambientale	Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad una organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi. [Reg. CE n. 1221/2009]
Trattamento dei rifiuti	I processi fisici, termici, chimici o biologici, incluse le operazioni di cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti, allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza. [D.lgs. 36 del 13/01/2003]

UNI EN ISO 9001	Norma che regola i sistemi di gestione per la qualità
UNI EN ISO 14001	Norma che regola i sistemi di gestione per l'ambiente
UNI EN ISO 45001	Norma che regola i sistemi di gestione per la sicurezza
Valore limite di emissione del rumore	Il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa. <i>[Legge 447 del 26/10/1995]</i>
Valore limite di immissione del rumore	Il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori. <i>[Legge 447 del 26/10/1995]</i>



Dichiarazione Ambientale - Documento di proprietà di Alto Vicentino Ambiente S.r.l..

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2022

